

Provincia
Barletta Andria Trani
Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione

Codice ora.
Protocollo
Data
Classificazione

PROVINCIA BAT
0039890-16
05/10/2016
I.18.01IN



Ai sigg. Dirigenti della Provincia
di Barletta Andria Trani
LORO SEDI

E, p.c.

Al Sig.

Vice Presidente della Provincia
SEDE

OGGETTO: Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e dell'Illegalità 2016 -- 2018. Trasmissione report.

Il Piano Anticorruzione della Provincia di Barletta Andria e Trani, adottato con deliberazione del Presidente della Provincia n. 5 del 29.01.2016, individua le aree ed i processi a rischio e prevede una serie di misure volte a prevenire e contrastare il rischio del verificarsi di fenomeni corruttivi.

L'art. 12, comma 4, del predetto Piano, stabilisce che ciascun Dirigente provvede a trasmettere al Responsabile della Prevenzione un report indicante per ciascun processo e/o fase di processo a rischio:

- a) il numero dei procedimenti per i quali non siano stati rispettati i tempi di conclusione e la percentuale rispetto al totale dei procedimenti istruiti nel periodo di riferimento;
- b) l'attestazione in ordine al corretto assolvimento degli obblighi di pubblicità e di trasparenza previsti nel piano triennale della trasparenza e dell'integrità contemplati nell'apposita sezione del presente piano, con l'indicazione del numero dei procedimenti per i quali non siano stati rispettati gli obblighi di pubblicità e trasparenza e la percentuale rispetto al totale dei procedimenti istruiti nel periodo di riferimento, nonché i responsabili dei procedimenti in parola;
- c) congrua motivazione rispetto ai ritardi e/o eventuali omissioni di cui alle lett. a) e b) ed ogni altra anomalia accertata;
- d) comunicazione delle ditte e/o imprese che nell'arco temporale di riferimento del report in parola siano state affidatarie di un numero di appalti superiore a uno;
- e) comunicazione del numero delle proroghe contrattuali o affidamenti d'urgenza effettuati nell'arco temporale di riferimento, esplicitando le motivazioni poste a fondamento degli stessi;
- f) comunicazione del numero totale degli affidamenti effettuati nell'arco temporale di riferimento ed il numero degli affidamenti con almeno una variante e attestazione dell'assolvimento degli obblighi di comunicazione all'ANAC;
- g) comunicazione del numero totale degli affidamenti effettuati nell'arco temporale di riferimento ed il numero degli affidamenti concernenti lavori precedentemente appaltati con riferimento al triennio precedente;
- h) comunicazione del numero totale degli affidamenti durante l'esecuzione dei quali, nell'arco temporale di riferimento, sono stati utilizzati strumenti di risoluzione alternativi a quelli giurisdizionali;
- i) l'attestazione dell'insussistenza delle situazioni di conflitto di interesse, di incompatibilità e di inconferibilità, di cui agli artt. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., 35 bis e 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., del Regolamento interno delle incompatibilità e degli incarichi al personale dell'Ente e del D.Lgs. n. 39/2013, in ragione della tipologia di procedimento adottato. La predetta attestazione può essere resa sulla base dei modelli esemplificativi di autodichiarazione ai sensi del DPR. n. 445/00 e

Segretario Generale Dot.ssa Maria De Filippo

Tel.: 0883.1976050 - Fax: 0883.596632 - Mail: s.generale@provincia.bt.it

Provincia
Barletta Andria Trani
Al Responsabile della Prevenzione della Corruzione

s.m.i. , già adottati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione sotto la vigenza del pregresso Piano Provvisorio Anticorruzione e diramati a tutti i Dirigenti (Allegata scheda 3) ed aggiornate con i riferimenti agli articoli del vigente Piano Anticorruzione;

j) l'attestazione in ordine all'attuazione delle specifiche ed ulteriori misure proposte al fine di prevenire e contrastare i connessi fenomeni di corruzione;

k) l'attestazione in ordine al rispetto di tutte le misure di contrasto alla corruzione previste dal piano Anticorruzione di riferimento.

Tale report, ai sensi dell'art. 12, comma 7, dovrà contenere altresì l'attestazione da parte dei Dirigenti del rispetto degli obblighi e delle misure contenute nell'art. 12.1 del presente piano, al quale interamente si rimanda, evidenziando le ragioni degli eventuali scostamenti. Per tale adempimento i sig. Dirigenti trasmetteranno alla scrivente, la scheda n. 5), allegata alla presente ed aggiornata con i riferimenti agli articoli del vigente Piano Anticorruzione, debitamente compilata.

Si coglie l'occasione per rammentare che ai sensi dell'art. 12, comma 3, del Piano ciascun Dirigente Responsabile di Settore dovrà curare, inoltre, mensilmente, il monitoraggio dei tempi di conclusione dei procedimenti amministrativi adottati dal proprio settore, provvedendo alla pubblicazione dei relativi risultati sul sito istituzionale dell'Ente.

Si fa presente che nelle ipotesi di mancato rispetto dei tempi procedurali e/o di qualsivoglia manifestazione di inosservanza del P.T.P.C. e dei suoi contenuti, è fatto obbligo ai Dirigenti, con particolare riguardo alle attività sensibili alla corruzione, di adottare le azioni necessarie volte all'eliminazione delle difformità, informando tempestivamente il Responsabile della Prevenzione della Corruzione.

I report di cui all'art. 12, comma 4 e 7 del Piano potranno essere redatti in forma sintetica e schematica o in forma di relazione illustrativa. Diversamente, dovrà essere oggetto di congrua motivazione l'eventuale verifica di ritardi e/o omissioni sia in ordine al rispetto dei tempi procedurali che in ordine agli specifici obblighi di pubblicità e trasparenza, come di ogni eventuale anomalia accertata.

Si rammenta altresì che ai fini della corretta compilazione e trasmissione della scheda n. 3) concernente le attestazioni richieste dal predetto art. 12, comma 4, lett. i), sono state adottate e trasmesse ai Dirigenti in epigrafe, a titolo collaborativo, le schede concernenti le autodichiarazioni da acquisire e/o compilare in ragione della tipologia del procedimento attivato e del soggetto ivi indicato, da conservare agli atti d'ufficio. Le suddette schede, aggiornate alle disposizioni del vigente Piano Anticorruzione, allegata alla presente sono qui di seguito elencate:

- scheda A) dirigenti
- scheda B) dipendente/responsabile del procedimento/P.O.
- scheda C) collaboratore/consulente esterno
- scheda D) società/ditta/soggetti privati esterni
- scheda E) inconfiribilità/incompatibilità

Segretario Generale Dott.ssa Maria De Filippo
Tel.: 0883.1976050 - Fax: 0883.596632 - Mail: s.generale@provincia.bt.it

Provincia
Barletta Andria Trani
Al Responsabile della Prevenzione della Corruzione

Le suindicate schede contrassegnate dalla lettera da A) ad E) costituiscono un utile strumento di supporto per i sig.ri Dirigenti in ordine all'acquisizione, per ciascuna attività e/o procedimento a rischio ed in ragione della tipologia del medesimo, delle autodichiarazioni richieste ed hanno l'obiettivo di coadiuvare i medesimi Dirigenti nella corretta compilazione e trasmissione della scheda n. 3. Le predette schede contrassegnate dalla lettera da A) ad E) devono essere compilate dai soggetti ivi indicati, in ragione alla tipologia del procedimento attivato e conservate agli atti del settore competente. Le stesse non vanno trasmesse al Responsabile della Prevenzione della Corruzione.

Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, si invitano le SS.LL. a voler trasmettere ai sensi dell'art. 12 del Piano, **entro e non oltre il 5 novembre del corrente anno, con riferimento al periodo compreso tra il 1.11.2015 ed il 30.10.2016** i report previsti dall'art. 12, comma 4 e 7 così come meglio esplicitati in premessa.

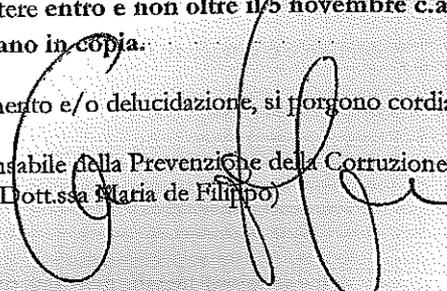
I predetti report concorrono alla corretta vigilanza sul funzionamento e sull'osservanza del Piano ed alla eventuale definizione delle azioni correttive da individuare, consentendo la pubblicazione, entro il 15 dicembre di ogni anno, di idonea relazione sul sito internet dell'ente, da parte del Responsabile della prevenzione della corruzione, volta ad evidenziare i risultati del monitoraggio effettuato.

Detta relazione sarà comunicata al Consiglio Provinciale e trasmessa all'Organismo Indipendente di valutazione per le attività di valutazione dei Dirigenti. I report concorrono altresì all'efficace verifica dell'attuazione delle misure previste dal Piano ed alla loro idoneità a contrastare il fenomeno corruttivo. La corresponsione dell'indennità di risultato dei Dirigenti è direttamente e proporzionalmente collegata alla attuazione del Piano triennale per Prevenzione della Corruzione ai sensi dell'art. 29, comma 3, del predetto Piano.

Si invitano pertanto i sigg. Dirigenti, per quanto di competenza, ad osservare le disposizioni contenute nel Piano Triennale 2016 - 2018 di Prevenzione della Corruzione e dell'Illegalità e del Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità, pubblicato sul sito internet della Provincia, nella apposita sezione "Amministrazione Trasparente/Disposizioni Generali oppure Amministrazione Trasparente/Altri Contenuti/Corruzione", a verificarne costantemente la corretta applicazione da parte di tutto il personale dipendente in servizio presso i rispettivi Settori e a trasmettere **entro e non oltre il 5 novembre c.a.** i report richiesti, unitamente alle schede n. 3) e 5), che si allegano in copia.

Restando a disposizione per ogni eventuale chiarimento e/o delucidazione, si porgono cordiali saluti.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione
(Dott.ssa Maria de Filippo)



SCHEDA 3 - Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 445/00 e ss.mm.ii.

DA COMPILARSI CON PERIODICITA' ANNUALE

DIRIGENTE:	
SETTORE:	

ATTESTA

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 4, lett. i) del vigente Piano Anticorruzione

- Di aver acquisito apposite autodichiarazioni circa l'insussistenza delle situazioni di conflitto di interesse, di incompatibilità e di inconferibilità di cui all'art. 6 bis della legge n. 241/90, 35 bis e 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., del Regolamento interno delle incompatibilità e degli incarichi al personale dell'Ente e del D.Lgs. n. 39/2013, in ragione della tipologia di procedimento adottato dal settore di competenza.
- (eventuale) Di non aver acquisito le autodichiarazioni di cui all'art. 12, comma 4, lett. i) del vigente Piano Anticorruzione per i seguenti procedimenti:

e per le seguenti ragioni:

ATTESTA

(eventuale)

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 4, lett. i) del Piano Anticorruzione

- Di aver attuato, per i procedimenti di competenza, le seguenti ulteriori misure al fine di prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione:

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione od uso di atti falsi, e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, dichiaro che quanto sopra riportato corrisponde a verità.

Il Dirigente _____

Data _____

SCHEDA 5 - Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 46 e 47 del
DPR 445/00 e ss.mm.ii.

DA COMPILARE CON PERIODICITA' ANNUALE

DIRIGENTE:	
SETTORE:	
ATTESTA	
<ul style="list-style-type: none">○ Di aver preso conoscenza delle disposizioni contenute nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e dell'Illegalità approvato con deliberazione di C.P. n. 5 del 29.01.2016 e di averne fatto prendere visione a tutto il personale dipendente assegnato;○ Di aver regolarmente adempiuto alle prescrizioni contenute nel Piano, con particolare riferimento a quelle contenute nell'art. 12.1 e 22 e di aver vigilato sulla loro puntuale applicazione;○ Di evidenziare di seguito le ragioni degli scostamenti riscontrati nella puntuale attuazione del piano <hr/> <hr/> <hr/>	
Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione od uso di atti falsi, e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, dichiaro che quanto sopra riportato corrisponde a verità.	
Il Dirigente _____	
Data _____	

SCHEDA A - Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 445/00

DESCRIZIONE PROCEDIMENTO:	
DIRIGENTE:	
SETTORE:	

SEZ. 1	<p align="center">DICHIARA</p> <p>o di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, tale da pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni e compiti attribuiti in relazione al predetto procedimento</p>
------------------	---

SEZ. 2	<p align="center">DICHIARA</p> <p>o l'insussistenza di provvedimenti di condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ai sensi dell'art. <u>35-bis del d.lgs. 165/2001 e s.m.i.</u>¹</p>
------------------	---

SEZ. 2A	<p>o La sussistenza dei seguenti provvedimenti di condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ai sensi dell'art. <u>35-bis del d.lgs. 165/2001 e s.m.i.</u>¹</p>
-------------------	--

¹ "Ai sensi dell' 35-bis del d.lgs. 165/2001 così come introdotto dall'art. 1 comma 46 della L. 190/2012 coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
- b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere".

SEZ. 3	<p align="center">DICHIARA</p> <p>o di non trovarsi in situazioni di conflitto di interesse anche potenziale di cui all'art. 6-bis ² della L. n. 241/90 e s.m.i.:</p>
------------------	---

² Art. 6-bis della L. n. 241/90, così come introdotto dall'art.1, comma 41, della L. 190/2012: "Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche

SCHEDA A - Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 445/00

potenziale".

**SEZ.
3A**

o di astenersi dal porre in essere l'attività anche solo preordinata all'adozione di pareri, di valutazioni tecniche, di atti endoprocedimentali e del provvedimento finale, attesa la sussistenza delle seguenti situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ai sensi del citato riferimento normativo:

SEZ.

4

DICHIARA

o di stipulare il contratto o rilasciare l'autorizzazione o la concessione o provvedere all'erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, attesa l'insussistenza di situazioni di parentela o affinità fino al secondo grado, con i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dei medesimi soggetti che stipulano il contratto o che sono interessati al procedimento di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere¹.

¹Art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012:

monitorare i rapporti tra l'amministrazione ed i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati ai procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità, sussistenti tra i dirigenti ed i dipendenti dell'amministrazione e i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dei soggetti che con l'Ente stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere.

SEZ.

5

Art. 14 del D.P.R. n. 62/2013

DICHIARA

- o di non aver concluso contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente, ad eccezione di quelli conclusi ex art. 1342 c.c. con la seguente impresa/ditta/società _____, destinataria del contratto di appalto, fornitura, servizio o assicurazione oggetto del presente procedimento;
- o di astenersi dall'adozione delle decisioni ed dallo svolgimento delle attività relative all'esecuzione del contratto di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione concluso dall'Amministrazione con la seguente Impresa/Società/Ditta _____ con cui il sottoscritto ha concluso contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente, ad eccezione di quelli conclusi ex art. 1342 c.c.

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione od uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, dichiaro che quanto sopra riportato corrisponde a verità.

Il Dirigente _____

Data _____

**SCHEDA B - Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 46 e 47 del
DPR 445/00 e ss.mm.ii.**

DESCRIZIONE PROCEDIMENTO:	
DIPENDENTE/RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO/P.O.:	
SETTORE:	
SEZ. 1	<p align="center">DICHIARA</p> <p>○ di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, tale da pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni e compiti attribuiti in relazione al predetto procedimento</p>
SEZ. 2	<p align="center">DICHIARA</p> <p>○ l'insussistenza di provvedimenti di condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ai sensi dell'art. 35-bis del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.¹</p>
SEZ. 2A	<p>○ La sussistenza dei seguenti provvedimenti di condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ai sensi dell'art. 35-bis del d.lgs. 165/2001 e s.m.i.¹</p> <hr/> <hr/> <hr/>
<p>¹ "Ai sensi dell'35-bis del d.lgs. 165/2001 così come introdotto dall'art. 1 comma 46 della L. 190/2012 coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:</p> <p>a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;</p> <p>b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;</p> <p>c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere".</p>	
SEZ. 3	<p align="center">DICHIARA</p> <p>○ di non trovarsi in situazioni di conflitto di interesse anche potenziale di cui all'art. 6-bis ² della L. n. 241/90 e s.m.i.:</p>
<p>² Art. 6-bis della L. n. 241/90, così come introdotto dall'art.1, comma 41, della L. 190/2012: "Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, <u>segnalando ogni situazione di conflitto</u>, anche potenziale"</p>	

**SCHEDA B - Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 46 e 47 del
DPR 445/00 e ss.mm.ii.**

**SEZ.
3A**

di astenersi dall' adottare pareri, esprimere valutazioni tecniche, adottare atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale, attesa la sussistenza delle seguenti situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ai sensi del citato riferimento normativo:

SEZ.

4

DICHIARA

di porre in essere l'attività preordinata alla stipula del contratto o al rilascio dell'autorizzazione o alla concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, in assenza di situazioni di parentela o affinità entro il secondo grado, con i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dei medesimi soggetti che stipulano il contratto o che sono interessati al procedimento di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere¹.

¹Art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012:

monitorare i rapporti tra l'amministrazione ed i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati ai procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità, sussistenti tra i dirigenti e i dipendenti dell'Ente e i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dei soggetti che con l'Ente stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere.

SEZ.

4A

Art. 14 del D.P.R.n. 62/2013

DICHIARA

di non aver concluso contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente, ad eccezione di quelli conclusi ex art. 1342 c.c. con la seguente impresa/ditta/società _____, destinataria del contratto di appalto, fornitura, servizio o assicurazione oggetto del presente procedimento;

di astenersi dal partecipare all'adozione delle decisioni ed alle attività relative all'esecuzione del contratto di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione concluso dall'Amministrazione con la seguente Impresa/Società/Ditta _____ con cui il sottoscritto ha concluso contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente, ad eccezione di quelli conclusi ex art. 1342 c.c.

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione od uso di atti falsi, e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, dichiaro che quanto sopra riportato corrisponde a verità.

Il Dipendente _____ Data _____

SCHEDA C - Dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 445/00 e ss.mm.ii.

DESCRIZIONE PROCEDIMENTO:	
COLLABORATORE ESTERNO/CONSULENTE:	
SETTORE:	
SEZ. 1	DICHIARA
<p>○ L' insussistenza di situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite, con riferimento al disposto di cui al co. 14 dell'art. 53 del D. Lgs. 165/01 e smi.</p> <p style="text-align: center;">ovvero</p> <p>○ la sussistenza di situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite, con riferimento al disposto di cui al co. 14 dell'art. 53 del D. Lgs. 165/01 e smi., come di seguite indicato:</p>	
<p>Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione od uso di atti falsi e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, dichiaro che quanto sopra riportato corrisponde a verità.</p> <p>Il Collaboratore esterno/consulente _____</p> <p>Data _____</p>	

**SCHEDA D - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RESA AI SENSI DELL'ART.
47 DEL DPR 445/00 E SS.MM.II.**

**DA UTILIZZARE PER ADEGUARE I BANDI DI GARA E DA ACQUISIRE
A CORREDO DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA**

Il sottoscritto _____ in qualità di _____ dell'impresa
_____, Codice Fiscale e Partita IVA _____, visti gli artt. 53 co. 16 ter del D. lgs.
165/01 e 21 del D. Lgs. 39/2013 (1), ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 47, 75 e 76 del
D.P.R. n. 445/2000 e smi, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di
formazione od uso di atti falsi, e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti,

DICHIARA

di non aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con l'Amministrazione Provinciale di Barletta – Andria – Trani da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di queste ultime ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.

oppure

di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con l'Amministrazione Provinciale di Barletta – Andria – Trani da meno di tre anni i quali, tuttavia negli ultimi tre anni di servizio, non hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di queste ultime ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.

oppure

di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici, dopo tre anni da quando gli stessi hanno cessato il rapporto di lavoro con l'Amministrazione Provinciale di Barletta – Andria – Trani e quindi nel rispetto di quanto previsto dall'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.

Data _____

Firma

(¹) Art. 53 co. 16 ter del D. Lgs. 165/01 e smi: "I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti"

Art. 21 del D. Lgs. 39/2013: "Ai soli fini dell'applicazione dei divieti di cui al comma 16-ter dell'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, sono considerati dipendenti delle pubbliche amministrazioni anche i soggetti titolari di uno degli incarichi di cui al decreto n. 39/2013, ivi compresi i soggetti esterni con i quali l'amministrazione, l'ente pubblico o l'ente di diritto privato in controllo pubblico stabilisce un rapporto di lavoro, subordinato o autonomo. Tali divieti si applicano a far data dalla cessazione dell'incarico".

Si allega copia fotostatica del documento di riconoscimento

SCHEDA E - Dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 445/00 e ss.mm.ii.

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA/SUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA'/INCOMPATIBILITA'

Da effettuarsi all'atto del conferimento dell'incarico o, per le cause di incompatibilità, annualmente

ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 39/2013

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
residente in _____ alla via _____
in qualità di _____

presa visione della normativa introdotta con D.Lgs. n. 39/2013, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/00, informato/a che i dati forniti saranno utilizzati ai sensi del D.lgs 196/2003, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

che non sussistono cause di inconferibilità e/o incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013

oppure

che sussistono le seguenti cause di inconferibilità degli incarichi previste specificatamente dal D.Lgs. n. 39/2013 relativamente ai seguenti incarichi e/o cariche:

Carica/Incarico ricoperto	Articolo di riferimento del D.Lgs. n. 39/2013

che sussistono le seguenti cause di incompatibilità previste specificatamente dal D.Lgs. n. 39/2013 relativamente ai seguenti incarichi e/o cariche:

Carica/Incarico ricoperto	Articolo di riferimento del D.Lgs. n. 39/2013

SI IMPEGNA

a rendere analoga dichiarazione con cadenza annuale.

Andria,

Firma

Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

**SCHEDA E - Dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi e per gli
effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 445/00 e ss.mm.ii.**

La presente dichiarazione è pubblicata sul sito internet della Provincia, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del
D.Lgs. n. 39/2013